



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
UN ORATORIO DI COMUNITÀ!

SETTORE e Area di Intervento:
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
01- Centri di aggregazione per minori e giovani
02- Animazione culturale verso minori
03- Animazione culturale verso i giovani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "Un oratorio di comunità" vuole essere una risposta concreta ad esigenze reali che abbiamo cercato di far emergere nell'analisi di contesto e che abbiamo avuto modo di toccare con mano lo scorso anno attraverso la realizzazione delle attività proprie del Servizio Civile.

Viviamo un quartiere periferico, senza alcun servizio base per i cittadini. Dovendo operare una scelta, abbiamo deciso di favorire le azioni dedicate ai bambini/ragazzi compresi fra i 6 e i 18 anni perché, accanto agli anziani, sono quelli che più di tutti soffrono questa emarginazione sociale. Inoltre, come visto, trattandosi di un quartiere particolarmente giovane (in termini demografici) la fascia d'età-obiettivo è quantitativamente più importante rispetto ad altre fasce potenzialmente deboli come, ad esempio, gli anziani.

Finalità generali del progetto "Un oratorio di comunità" sono:

Per i destinatari del progetto:

- Aggregazione e Socializzazione;
- Educazione;
- Sostegno personale;
- Supporto alle famiglie nella cura dei figli e nella relazione educativa;
- Promozione della qualità della vita.

Per i giovani volontari in servizio civile:

- Cittadinanza attiva e partecipazione;
- Solidarietà sociale;
- Formazione civica, sociale, culturale e professionale.

L'obiettivo specifico è il rafforzamento e il consolidamento di un "Oratorio di Pietra Bianca" come centro di aggregazione e di animazione del territorio; l'Oratorio sarà il raccordo di tutte le attività già in essere nella Parrocchia che vedono come beneficiari diretti i ragazzi e i bambini del quartiere Pietra Bianca.

In tal senso, il presente progetto si struttura nelle seguenti azioni (sono comprese azioni già in essere e azioni da proporre ex novo)

- **Gr.Est;**

- **campi scuola (divisi per fasce di età);**
- **scuola di teatro per minori;**
- **sala cineforum;**
- **spazio sociale;**
- **centro musicale;**
- **sala informatica;**
- **centro sportivo.**

Attraverso queste azioni contiamo di aggregare e far ruotare con costanza attorno all'Oratorio almeno 440 ragazzi. Ad oggi, anche grazie al supporto dei Volontari del precedente progetto, riusciamo ad attrarre circa 350 ragazzi.

Il progetto, in rapporto all'obiettivo sopra delineato e ai risultati attesi, da un punto di vista quantitativo, intende offrire ai volontari un'occasione di confronto e di crescita nei valori e stili di vita e maturazione di abilità specifiche e trasversali:

- organizzazione n. 1 training per lo sviluppo delle capacità personali;
- elaborazione mensile dei modelli di programmazione, monitoraggio e verifica individuali;
- incontri mensili per i volontari;
- presenza dei volontari all'interno della parrocchia.

La verifica dei risultati del progetto da un punto di vista qualitativo e quantitativo verrà effettuata dai soggetti attuatori del sistema di monitoraggio in collaborazione con l'Olp e le altre figure previste attraverso i diversi strumenti inseriti nel sistema di monitoraggio.

LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Pur se la partecipazione alle diverse attività, per il tipo consapevolezza e capacità necessari, richiedono una preparazione minima garantita dal conseguimento di un diploma di Scuola Media Superiore, visto che il progetto punta alla condivisione e alla crescita delle relazioni "normali" al di là della promozione di specifiche attività, riteniamo che gli obiettivi del progetto possano essere adeguatamente perseguiti anche da persone con attestati di qualifica professionale (corsi di durata biennale) il cui accesso paritario è garantito dal sistema di selezione con l'attribuzione di specifici punteggi così come specificato al box 18.

La parrocchia è in ogni caso disponibile ad accogliere:

- persone con progetti di reinserimento sociale da parte dei Servizi Sociali;
- migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana.

CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione è molto semplice e lineare e tiene conto anche della possibilità di avvantaggiarsi del criterio aggiuntivo n.1 (Riserva di posti a favore dei giovani a bassa scolarizzazione). Ad una prima fase di valutazione del curriculum dei candidati (valutazione dei titoli) seguirà la fase del colloquio per conoscere e approfondire tutti gli aspetti importanti e per poter affrontare un anno di servizio civile nel migliore dei modi.

Le fasi di valutazione saranno portate avanti da due educatori della Parrocchia e dal nostro parroco. La graduatoria finale sarà stilata in ordine ai punteggi (dal più alto) ottenuti da tutti i candidati valutati. Il punteggio della graduatoria finale sarà espresso in centesimi e sarà il risultato delle fasi di valutazione comprendenti

- 1) *Titolo di studio*: punteggio massimo **12 punti**
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: punteggio massimo **28 punti**
- 3) *Colloquio*: punteggio massimo **60 punti**.

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado

di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media. Riportiamo le tabelle esplicative di ogni fase e scala di valutazione.

TITOLO DI STUDIO (max 12 punti)

GENERALE	SPECIFICO	PUNTEGGIO
Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	Licenza Media	8 punti
Titolo di formazione professionale (si valuta solo il titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

La griglia di sopra tiene conto di parametri che favoriscano giovani a bassa scolarizzazione.

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (max 28 punti)

GENERALE	SPECIFICO	PUNTEGGIO
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 3 punti
Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (0,8 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (0,5 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da	

	quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (0,2 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	(Max 2 punti)
--	---	---------------

COLLOQUIO PERSONALE (max 60 punti)

Argomenti del colloquio:

- Motivazioni a realizzare il progetto
- Il progetto prescelto
- Il mondo del volontario
- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Le attività dell'ente di realizzazione

La commissione valutatrice si riserverà la possibilità di valutare anche la capacità di *problem solving* proponendo al candidato di risolvere problemi reali cui potrebbe trovarsi di fronte durante le attività progettuali.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

N. di volontari da impiegare nel progetto: 4

Sede di attuazione del progetto: Parrocchia Ss. Giuseppe da Copertino e Pio da Pietrelcina – via Belgio snc – 73042 Casarano (LE)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONE	RUOLO DEI VOLONTARI
1. Accoglienza ed inserimento dei volontari	I volontari verranno inseriti nel progetto incontrando le diverse realtà e persone con cui collaboreranno.
2. Formazione generale dei volontari	Partecipazione attiva dei volontari di servizio civile
3. Formazione specifica dei volontari	La formazione è volta a fornire al volontario gli elementi utili per poter operare in un ambiente educativo. Analizzerà sia il contesto nel quale si opera, che le competenze educative, relazionali, progettuali e interculturali necessarie per il servizio. Al volontario è richiesta una partecipazione attiva e la disponibilità, al termine del percorso, a sperimentarsi nella stesura di un proprio progetto educativo
4. Monitoraggio e verifica dell'attività di formazione	Al volontario è richiesta una analisi della formazione e della sua ricaduta, la compilazione dei questionari, partecipazione attiva agli incontri.
5 Gr.Est.	I volontari affiancheranno lo staff di educatori sia nella progettazione che nella realizzazione del Gr.Est, animando le attività, dando un sostegno educativo, preparando quanto necessario allo svolgimento delle attività previste
6. Campi scuola	I volontari affiancheranno lo staff di educatori sia nella progettazione che nella realizzazione del Gr.Est, animando le attività, dando un sostegno educativo, preparando quanto necessario allo svolgimento delle attività previste
7. Scuola di teatro per minori	Si affiancherà l'esperto e l'educatore nella programmazione delle attività e nella gestione del corso; supporterà la preparazione dell'allestimento degli spettacoli previsti
8. Sala cineforum	Co-progettazione di tutti gli appuntamenti e del cartellone di proiezioni; scelta dei temi da trattare; scelta di eventuali esperti da invitare per la discussione post proiezione; promozione dell'attività anche in tutta la città.

9. Spazio sociale	Affiancamento di volontari parrocchiali ed educatori nella gestione del Centro e nel garantire l'apertura e la fruizione
10. Sala informatica	Affiancamento dei nostri volontari nel supporto a eventuali richieste di aiuto per la fruizione del servizio internet; apertura e fruizione della sala.
11. Centro musicale	Si affiancheranno gli esperti e l'educatore nella programmazione delle attività e nella gestione del corso; supporterà la preparazione dell'allestimento dei materiali didattici e la preparazione dell'aula; supporto alla promozione delle attività
12. Centro sportivo	Supporto allo svolgimento dei corsi; organizzazione di tornei; promozione delle attività
13. Monitoraggio dell'attività svolta dai volontari	Analisi della propria esperienza di SCN, nei suoi limiti e risorse, compilazione dei questionari, partecipazione attiva agli incontri.
14. Verifica finale	Analisi della propria esperienza di SCN e delle competenze acquisite.

In linea generale, le attività dei Volontari del Servizio Civile saranno improntate a garantire la massima condivisione e partecipazione, affinché si realizzi quanto previsto anche dalla Carta dell'Impegno Etico ad "apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile nazionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esperimento nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali e il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo".

La parrocchia, inoltre, si impegna ad accogliere le iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla regione per lo sviluppo del servizio civile

(criterio aggiuntivo n. 4).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No. Una semplice predisposizione alla vita associativa e alla condivisione di esperienze condivise.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N. ore di servizio settimanali: 30

N. giorni settimanali previste per il servizio: 5

In generale, spetta ai volontari il diritto e il dovere alla formazione.

In base alle attività previste e all'adesione dei criteri aggiuntivi della Regione Puglia, i volontari sono strettamente e inderogabilmente tenuti a:

- diligenza e correttezza nei comportamenti;

- riservatezza e discrezione rispetto a quanto accadrà durante lo svolgimento delle fasi progettuali;
 - servizio in orario serale ed, eventualmente, anche festivo;
 - flessibilità oraria;
 - disponibilità a lavorare in luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ne sorgesse la necessità;
 - disponibilità a partecipare a tutti gli eventi organizzati dalla Regione Puglia su tutto il territorio regionale (criterio aggiuntivo n. 1, in base alla Delibera n. 750 del 17/04/2014).
- Per ogni altra indicazione specifica, inerente gli impegni e le responsabilità dei Volontari, si rimanda a quanto stabilito e determinato dal DPCM del 4 febbraio 2009 e DM del 22 aprile 2015.

Requisiti richiesti:

- Esperienze pregresse in attività di animazione culturale rivolta ai minori e di sostegno allo studio;
 - titolo di studio di area pedagogica e psicologica;
 - Conoscenza del computer (anche non certificata) e utilizzo di internet e mail.
- Tali requisiti sono richiesti in virtù delle attività che i Volontari saranno chiamati a svolgere.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

La Parrocchia potrà certificare le seguenti competenze e professionalità acquisite durante lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto:

- Processo di ascolto nell'ambito interpersonale;
- Animazione socio-culturale con ragazzi e giovani;
- Capacità organizzative;
- Capacità progettuali;
- Saper lavorare in gruppo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

La formazione specifica dei volontari in servizio civile ha lo scopo di fornire le conoscenze e le competenze utili a svolgere le attività previste dal progetto.

Modulo 1: Presentazione del progetto "Un Oratorio di comunità" - 3 ore (Alessandro Semola)

Il modulo intende fornire la conoscenza dettagliata e specifica del progetto che si vuole realizzare.

Contenuti:

- Obiettivi generali e specifici del progetto "Un Oratorio di comunità" (1 ora)
- Tipologia di interventi ed attività previste dal progetto (1 ora)
- La metodologia peer education (1 ora).

Metodologia: lezione frontale in aula.

Modulo 2: "Conoscenza della Parrocchia Ss. Giuseppe e Pio e del suo contesto socio-culturale" – 3 ore (don Tommaso Sabato)

Il modulo si pone come finalità la conoscenza specifica della struttura, del territorio in cui opera, delle attività che svolge dentro e fuori il territorio.

Contenuti:

- La storia della parrocchia (1ora)
- Le attività e i servizi che offre l'ente (1 ora)
- Il territorio (1 ora).

Metodologia: lezione frontale in aula e visita guidata dell'ente

Modulo 3: “Le ricchezze artistiche e monumentali del territorio” – 8 ore (Dott. Antonio Casarano)

Il modulo intende dare conoscenze nell’ambito della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio

Contenuti:

- Casarano e la sua storia (3 ore)
- Educare all’arte: i beni culturali e naturali del territorio (3 ore)
- Visita guidata alla riscoperta del patrimonio culturale e naturale di Casarano (2 ore)

Metodologia: Lezione frontale in aula e visita guidata del territorio

Modulo 4: “Tecniche per l’animazione ludico-ricreative” - 8 ore (Silvana Casciaro)

Il modulo intende fornire spunti teorici e pratici sul concetto del gioco e sull’animazione di gruppo.

Contenuti:

- L’animazione e la figura dell’animatore (1 ora)
- Tecniche di animazione (2 ore)
- Metodi attivi e simulazione in classe (brainstorming, studio di casi, etc.) (2 ore)
- Il gioco come elemento pedagogico (2 ore)
- Elementi del gioco (1 ora).

Metodologia: frontale in aula con simulazione di giochi e tecniche.

Modulo 5: “La relazione e la comunicazione”- 10 ore (Valeria De Marco)

Il modulo intende fornire spunti teorici sulle varie dinamiche relazionali familiari e in gruppo.

Contenuti:

- Il fenomeno della comunicazione (2 ore)
- La comunicazione verbale e non verbale (2 ore)
- Il concetto di relazione sociale (2 ore)
- La gestione di ambienti relazionali: individuali, familiari e di gruppo (2 ore)
- I laboratori in gruppo (2 ore)

Metodologia: lezione frontale in aula e simulazioni in gruppo.

Modulo 6: Le dipendenze: ruolo del SERT- 8 ore (dott. Aurelio Rausa)

Il modulo intende fornire informazioni utili sul fenomeno delle dipendenze e sul ruolo del SERT.

Contenuti:

- Le dipendenze (2 ore)
- Problemi fisici, relazionali e sociali (2 ore)
- Il SERT: storia e ruolo (2 ore)
- Il valore della presenza della famiglia (2 ore)

Metodologia: lezione frontale in aula con utilizzo di power point

Modulo 7: “Le dinamiche di gruppo”- 10 ore (Silvana Casciaro)

Il modulo si pone come finalità l’acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per la gestione e conduzione di un gruppo.

Contenuti:

- Il concetto di gruppo (2 ore)
- Analizzare i processi che si verificano all’interno dei gruppi con simulazione (2 ore)
- La figura del leader (2 ore)
- I vari tipi di leader (2 ore)
- La gestione di un gruppo (2 ore)

Metodologia: lezioni in aula, simulazione di diagnosi/interventi in gruppi

Modulo 8: “Bisogni e servizi nel territorio”- 8 ore (Dott.ssa Gianfreda Maria Addolorata)

Il modulo intende fornire una conoscenza del territorio

Contenuti:

- Analisi dei bisogni e delle risorse del territorio (2 ore)
- I servizi sociali comunali (3 ore)
- Il terzo settore: il volontariato (3 ore)

Metodologia: lezione frontale, visita guidata ai servizi pubblici e privati sul Territorio.

Modulo 9: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti del SC”- 8 ore (Alessio De Vitis)

Il modulo intende fornire conoscenze adeguate rispetto al rischio generico comune a tutte le attività previste dal progetto e i rischi connessi ai luoghi di lavoro dove viene svolta l’attività. Questo modulo verrà affrontato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

Contenuti:

- Rischio generico comune a tutte le attività previste dal progetto (2 ore)
- Rischio connesso ai luoghi di lavoro dove viene svolto il SC (2 ore)
- Corretto uso delle attrezzature e dei video terminali (2 ore)
- Gestione delle emergenze e misure di prevenzione da adottare (2 ore)

Metodologia: lezione frontale.

Modulo 10: Primo Soccorso (Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro) - 12 ore

Il modulo intende fornire i riferimenti legislativi in tema di prevenzione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, le nozioni di prevenzione, sicurezza e salute sul lavoro. Tale modulo non si pone in sovrapposizione al modulo inerente i “rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di Servizio Civile”.

Contenuti:

- Il quadro normativo in materia di sicurezza: le responsabilità civili e penali dei soggetti coinvolti.
- I principali tipi di rischio in relazione all’attività di produzione e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.
- I dispositivi di protezione collettiva e individuale.
- ⇒ Primo soccorso: modulo A (4 ore)
 - Allertare il sistema di soccorso.
 - Riconoscere un’emergenza sanitaria.
 - Attuare gli interventi di primo soccorso.
 - Conoscere i rischi specifici dell’attività svolta.
- ⇒ Primo soccorso: modulo B (4 ore)
 - Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro.
 - Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.
- ⇒ Primo soccorso: modulo C (4 ore)
 - Acquisire capacità d’intervento pratico.
- ⇒ Addetto alle emergenze (8ore)
 - L’incendio e la prevenzione.
 - Protezione antincendio e procedure da adottare in caso d’incendio.
 - Esercitazioni pratiche.

Metodologia: lezione frontale in aula.

Il modulo consentirà il rilascio di n. 2 attestati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, nello specifico:

- 1) attestato per “Primo soccorso”,
- 2) attestato per “Addetto alle emergenze”.

Durata: 12 ore

Formatore: Crudo Maria Lorella – De Vitis Alessio.

Il presente modulo di primo soccorso contribuisce all'acquisizione del criterio aggiuntivo n. 6. Il modulo sarà svolto entro i primi 4 mesi di realizzazione del progetto presso la sede accreditata della Parrocchia.

La formazione specifica è strutturata in moduli per un totale di 78 ore. Verrà svolta entro il 90° giorno di progetto.